



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BILANCIO 2018

Una Sardegna in ripresa

- La ripresa economica in Sardegna si sta consolidando: nel 2016 il Pil ha ripreso a crescere (+0,6%) dopo sette anni di riduzione; si stima una crescita positiva anche nel 2017 e 2018.
- Il tasso di disoccupazione in Sardegna scende al 15%, il valore più basso dal 2012, migliora anche il tasso di occupazione al 51,2%.
- Forte crescita del comparto turistico: 2015 (+ 9% degli arrivi) e nel 2016 (+ 10%) anche nel 2017 si evidenziano tassi di crescita molto positivi.
- L'export è in crescita, in particolare nel settore agroalimentare.
- La Sardegna si conferma un luogo ideale per l'innovazione tecnologica e la localizzazione delle imprese, grazie ad un consolidato ecosistema che favorisce la nascita e sviluppo di start-up innovative e l'attrazione di multinazionali.
- Emerge un rinnovato clima di fiducia da parte delle imprese pronte a rilanciare gli investimenti e quindi l'occupazione

La Regione accompagna la ripresa economica con numerose politiche attive :

- il mutuo infrastrutture da 700 milioni;
- la programmazione comunitaria 2014-2020 pienamente operativa;
- le politiche attive per il lavoro;
- il Patto per la Sardegna con i primi fondi spesi per la ricerca, le infrastrutture, l'ambiente;
- il progetto Iscol@ (mille cantieri, 3000 posti di lavoro, 250 milioni spesi);
- la banda ultralarga (52 Comuni con opere concluse, 105 cantieri attivi, 87 in fase di progettazione, investimenti per 54 milioni);
- la programmazione territoriale con 300 milioni disponibili per progetti del territorio che coinvolgono oltre il 90% della popolazione e dei comuni;
- i 18 bandi Fesr 2017-2018 per tutte le tipologie di imprese, 255 milioni di incentivi disponibili, 500 milioni di investimenti già programmati dalle imprese;
- altri strumenti : microcredito, social impact investing , bandi per investimenti in agricoltura, allevamento e pesca.

Il bilancio 2018 prosegue il consolidamento di tutte le spese qualificanti del bilancio

- rafforziamo le spese su cultura, istruzione e università, turismo, ambiente, politiche sociali, Reis;
- manteniamo gli interventi per i cantieri comunali e la salvaguardia della occupazione in situazioni di crisi (circa 70 milioni);
- incrementiamo le risorse per il sistema sanitario per accompagnare la riforma e il Piano di rientro e per ridurre il disavanzo;
- incrementiamo le risorse destinate allo sviluppo economico con il supporto degli investimenti privati in tutti i settori produttivi ;
- incrementiamo, anche grazie all'impiego dei fondi nazionali e comunitari, gli interventi su infrastrutture, bonifiche, protezione del territorio;
- confermiamo il pieno finanziamento degli enti territoriali con il fondo unico;
- destiniamo 40 milioni per ulteriori scelte strategiche da condividere con il Consiglio regionale.

**Facciamo tutto questo senza aumentare le tasse:
230 milioni lasciati nella disponibilità di famiglie e imprese**

Tab. 1 Quadro riepilogativo delle entrate 2018 e confronto con anni precedenti (milioni €)

ENTRATE	2018	2017	2016
FR - Tributarie, extratributarie, alienazioni	6.346	6.227	6.161
<i>di cui T. I - Tributi propri e compartecipati</i>	<i>6.276</i>	<i>6.150</i>	<i>6.060</i>
<i>T. III - Entrate extratributarie</i>	<i>65</i>	<i>58</i>	<i>78</i>
<i>T. IV/V - Alienazioni, trasformaz. di capitali, risc. crediti, trasf. c/cap</i>	<i>5</i>	<i>19</i>	<i>23</i>
FR - Mutui (T. VI - Mutui, prestiti)	486	249	651
AS - Trasferimenti correnti (T. II)	250	272	176
AS - Trasferimenti c/capitale (T. IV)	471	674	171
<i>di cui Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013</i>	<i>161</i>	<i>249</i>	<i>109</i>
<i>di cui Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020</i>	<i>118</i>	<i>241</i>	
<i>di cui cofinanziamento POR 2014-2020</i>	<i>94</i>	<i>85</i>	<i>44</i>
UE - POR 2014-2020 (T. IV)	133	110	71
UE - Trasferimenti correnti (T. II)	106	102	35
Totale	7.792	7.634	7.265
Partite contabili	1.247	1.217	836
Accantonamenti di entrata	684	684	681
Partite di giro e contabili	563	533	155
TOTALE *	9.039	8.851	8.101
FPV E REIMPUTATE	196	451	
TOTALE MANOVRA	9.235	9.302	8.101

* al netto di FPV e reimputazioni

Il 2018 registra un incremento di 126 milioni (+2%) delle entrate tributarie rispetto al 2017

Aliquota ordinaria IRAP, 2016

Livello	Regione	Aliquota fissa
BASSA	SARDEGNA	2,93
	Trento	2,30
	Bolzano	2,68
MEDIO	Friuli Ven. Giulia	3,90
	Valle D'Aosta	
	Basilicata	
	Emilia Romagna	
	Liguria	
	Lombardia	
	Piemonte	
	Toscana	
	Umbria	
	Veneto	
ALTA	Marche	4,73
	Sicilia	4,82
	Abruzzo	
	Calabria	
	Lazio	
	Molise	
	Puglia	
Campania	4,97	
BASE NAZIONALE		3,90

Se in Sardegna portassimo l'aliquota alla base nazionale (3,9) la Regione incasserebbe 50 milioni di euro in più, togliendoli alle imprese;

Se in Sardegna portassimo l'aliquota al livello di altre Regioni in Piano di rientro della sanità (4,8-4,9) l'amministrazione regionale incasserebbe 100 milioni di euro in più, togliendoli alle imprese;

Esenzione IRAP per 5 anni alle nuove iniziative produttive (L.R 5 del 2015).



**STIAMO LASCIANDO 100
MILIONI ALL'ANNO
ALLE IMPRESE**

Aliquote della addizionale regionale Irpef, 2017

Livello	Regioni	Aliquota fissa (qualunque reddito)	Aliquota variabile (per scaglioni)	
			min	max
BASSA	SARDEGNA	1,23		
	Valle d'Aosta	1,23		
	Veneto	1,23		
	Bolzano	1,23		
	Friuli Venezia Giulia		0,7	1,23
MEDIA	Marche		1,23	1,73
	Marche		1,23	1,73
	Lombardia		1,23	1,74
	Lombardia		1,23	1,74
	Umbria		1,23	1,83
	Puglia		1,33	1,73
	Toscana		1,42	1,73
	Abruzzo	1,73		
	Calabria	1,73	1,73	
	Sicilia	1,73		
	Liguria		1,23	2,33
	Basilicata		1,23	2,33
	Liguria		1,23	2,33
	Emilia Romagna		1,33	2,33
ALTA	Piemonte		1,62	3,33
	Campania	2,03		
	Molise		1,73	2,33
	Lazio		1,73	3,33

Se in Sardegna portassimo l'aliquota al livello di altre regioni in Piano di rientro della sanità cioè al 2,03 (Campania, Piemonte, Lazio) la Regione incasserebbe 130 milioni di euro in più, togliendoli alle famiglie

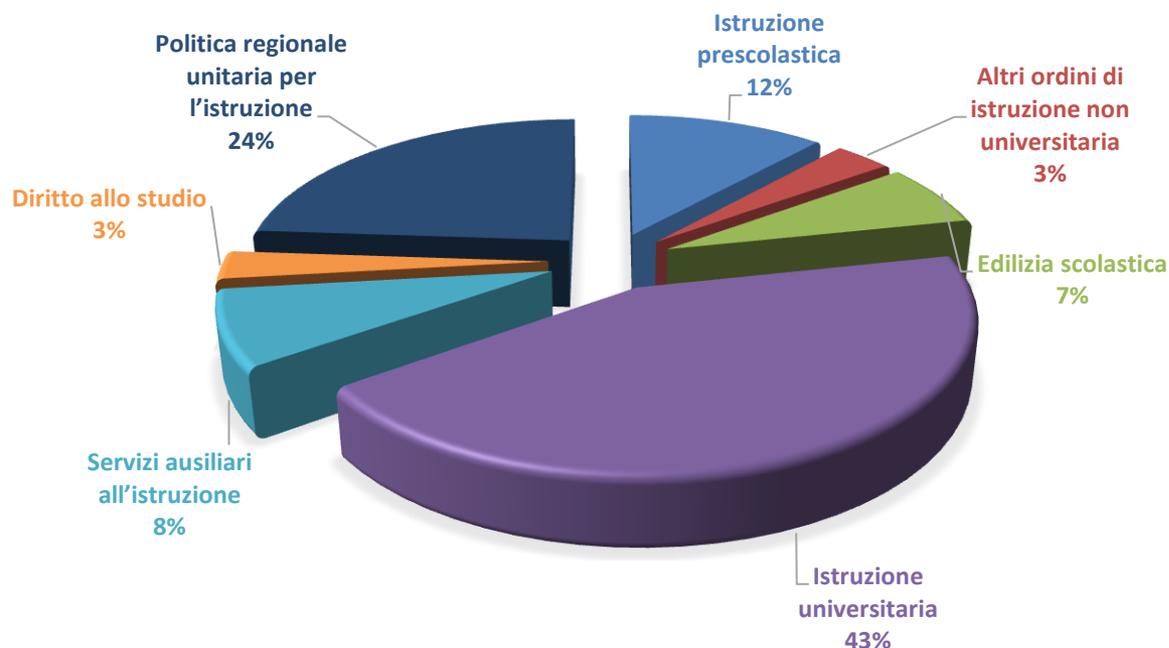


**STIAMO LASCIANDO 130
MILIONI ALL'ANNO
ALLE FAMIGLIE**

- Anche nel 2018, a legislazione vigente, saranno trattenute dallo Stato entrate erariali spettanti alla Regione in base allo Statuto per 684 milioni (10% del totale).
- Continuando a imporre cifre così corpose e senza scadenza, lo Stato di fatto sta unilateralmente modificando lo Statuto stabilendo che nelle nostre casse debbano arrivare 5 decimi dell'Irpef e non più i 7 decimi previsti.
- La Corte Costituzionale ha più volte sancito che gli accantonamenti per la Sardegna non possono essere pari a zero (anche noi dobbiamo contribuire al risanamento del debito pubblico), ma che non possono essere permanenti e che il loro valore deve essere individuato mediante Intesa tra Stato e Regione.
- La Regione Sardegna ha formalmente aperto nel marzo 2017 il confronto con il Governo per la definizione di una nuova Intesa sul contributo alla finanza pubblica per il triennio 2018-2020.
- Tenendo conto della situazione economica regionale, dei costi ormai insostenibili del sistema sanitario e del raffronto con le altre autonomie speciali, la nostra richiesta è di una forte riduzione degli accantonamenti per il prossimo triennio.
- Qualunque ipotesi di accordo sarà portata preventivamente alla valutazione del Consiglio regionale

Tab 2. Spese per missioni (milioni di €)		
Missioni		Risorse 2018
01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	545
03-11	Ordine pubblico, sicurezza e soccorso civile	19
04	Istruzione e diritto allo studio	156
05-06	Attività culturali, sport e tempo libero	73
07	Turismo	55
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	50
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	627
10	Trasporti e diritto alla mobilità	554
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	346
13	Tutela della salute	3.488
14-17	Sviluppo economico, competitività ed energia	134
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	124
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	186
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	633
19	Relazioni internazionali	27
Altre Partite Finanziarie		
20	Fondi e anticipazioni di cassa	583
50	Debito pubblico	152
	Copertura del Disavanzo (mutuo perenzioni + risultato d'amministrazione)	368
	Partite di giro e altre partite contabili	876
	Risorse reimputate con nuova competenza	42
	Risorse reimputate da FPV e da altre entrate	196
TOTALE MANOVRA		9.235

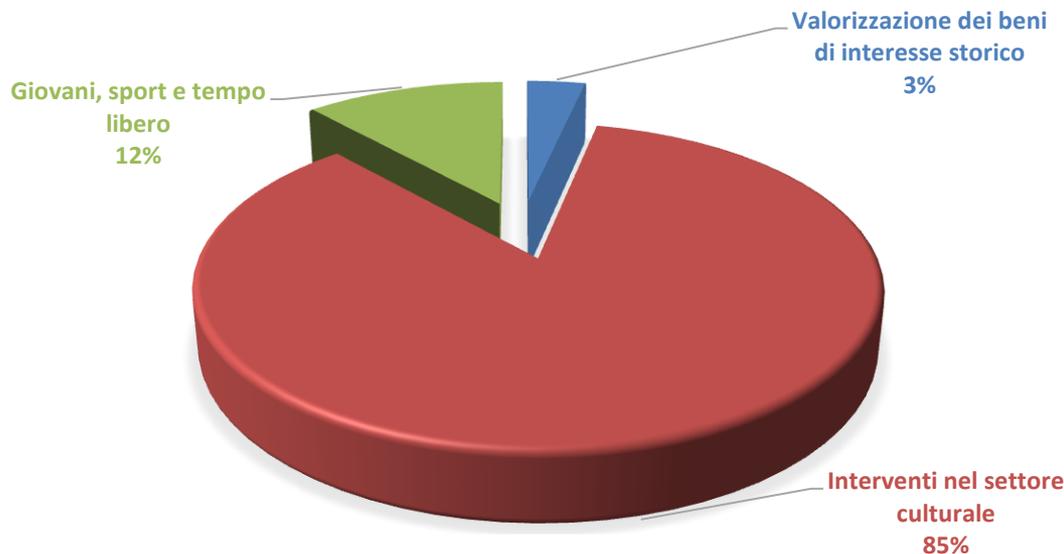
Istruzione e diritto allo studio – *156 Milioni*



Ripartizione Fondi



- Proseguono le politiche sull'edilizia scolastica attraverso il piano straordinario di edilizia scolastica "Iscol@".
- Si intensificano le politiche finalizzate a ridurre la dispersione scolastica e aumentare i livelli medi di istruzione, attraverso lo sviluppo delle competenze di base, l'offerta formativa extra curriculare e percorsi di inclusione scolastica.
- Si rafforzano delle politiche finalizzate alla formazione degli insegnanti, ad esempio tramite esperienze di Master Teacher.
- Proseguono le politiche finalizzate a rendere le università sarde più attrattive, inclusive e accoglienti favorendo anche il passaggio degli studenti dalla Scuola secondaria di secondo grado agli Istituti di istruzione universitaria, mediante specifici percorsi di orientamento.



Ripartizione Fondi



0%



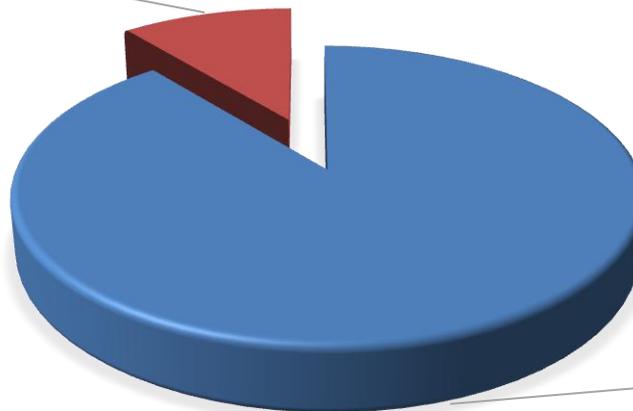
5%



95%

- Proseguono le politiche finalizzate alla riqualificazione e valorizzazione di beni a forte valenza culturale, come ad esempio gli interventi su Mont'è Prama e gli altri interventi inseriti piano regionale straordinario di scavi archeologici.
- Vengono confermati gli stanziamenti destinati alle industrie culturali e creative, attraverso i vari progetti di “Insediamento e sviluppo di residenze artistiche” anche con il sostegno finanziario a imprese che operano nel settore dello spettacolo.
- Entrano in piena fase operativa gli interventi destinati alle micro, piccole e medie imprese operanti nel settore culturale e creativo, come ad esempio i bandi CultureLAB e CultureVOUCHER, ScrabbleLab, Domos de sa cultura (risorse che rientrano nella competitività delle imprese).

Politica regionale
unitaria per il turismo
11%



Sviluppo e
valorizzazione del
turismo
89%

Ripartizione Fondi



2%

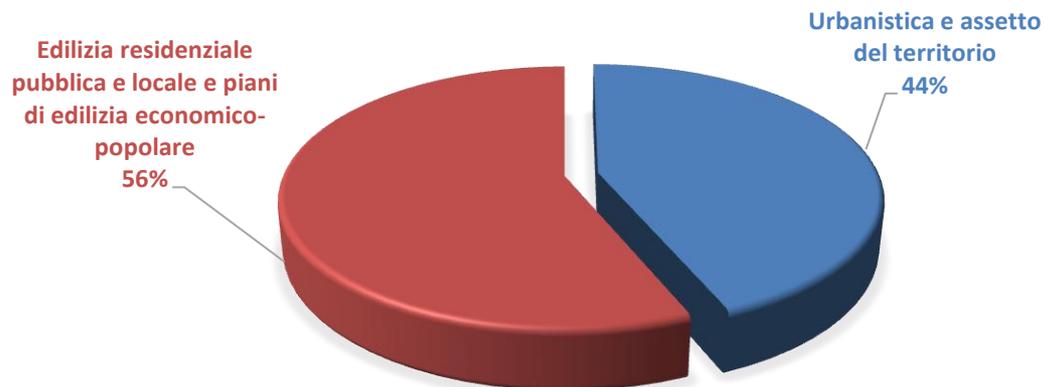


12%



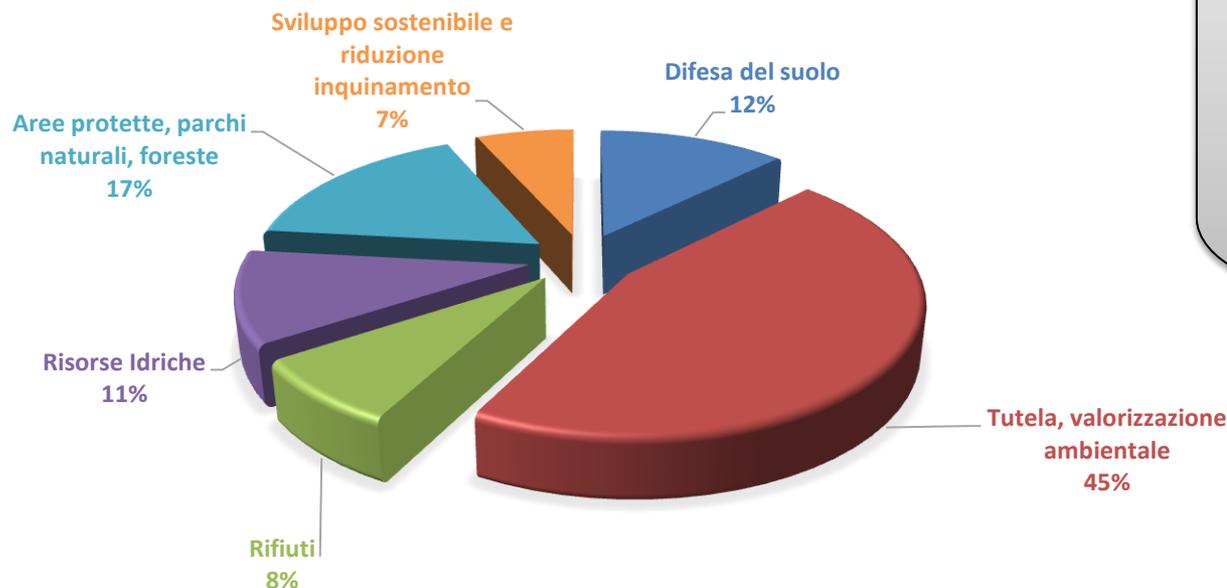
86%

- L'amministrazione intende dotarsi di modelli quali la Destination Management Organization (DMO) e il Destination Management System (DMS) al fine rispondere ad un mercato che muta rapidamente e a una generazione di viaggiatori consapevoli e iperconnessi alla rete.
- Proseguono le politiche di specializzazione dell'offerta con nuovi prodotti tematici, anche al fine di allungare la stagione turistica, attraverso un forte accento sui tematismi tipici dell'isola (elementi identitari, culturali, naturali e tradizionali).
- Si rafforza il ruolo dell'Osservatorio sul turismo, strumento di governance e di supporto decisionale alla PA di programmazione per agli operatori economici.
- Viene consolidato il ruolo del «portale turismo», attraverso l'implementazione di nuovi strumenti di relazione con i visitatori.

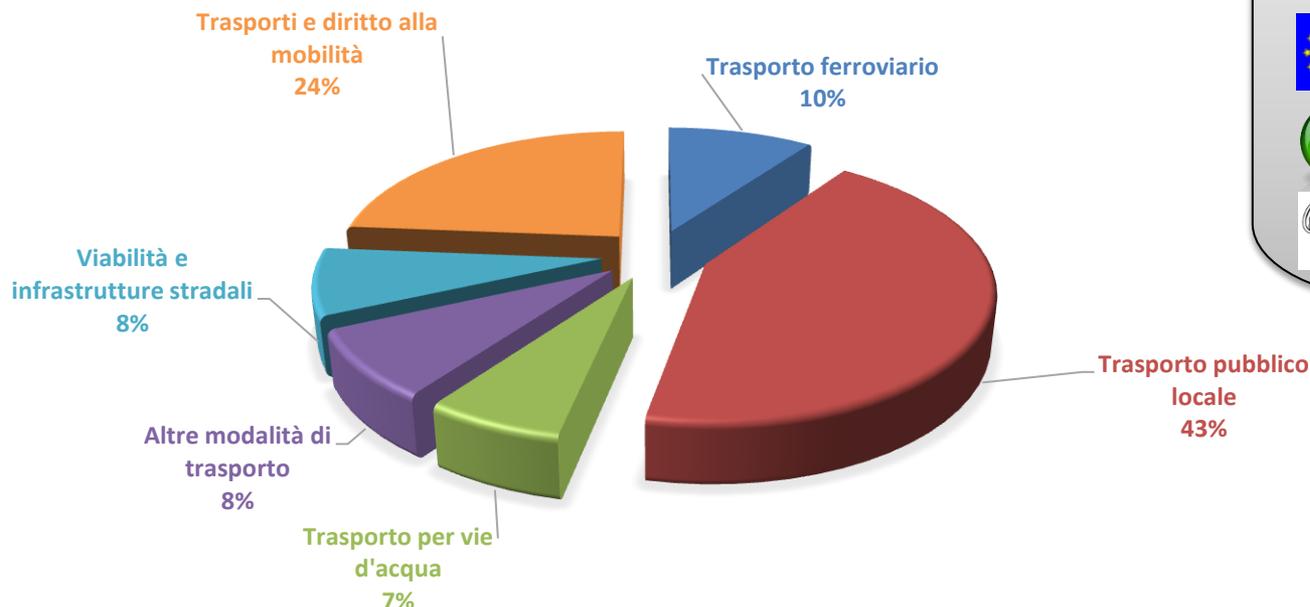


Proseguono le politiche dall'amministrazione regionale che prevedono stanziamenti per:

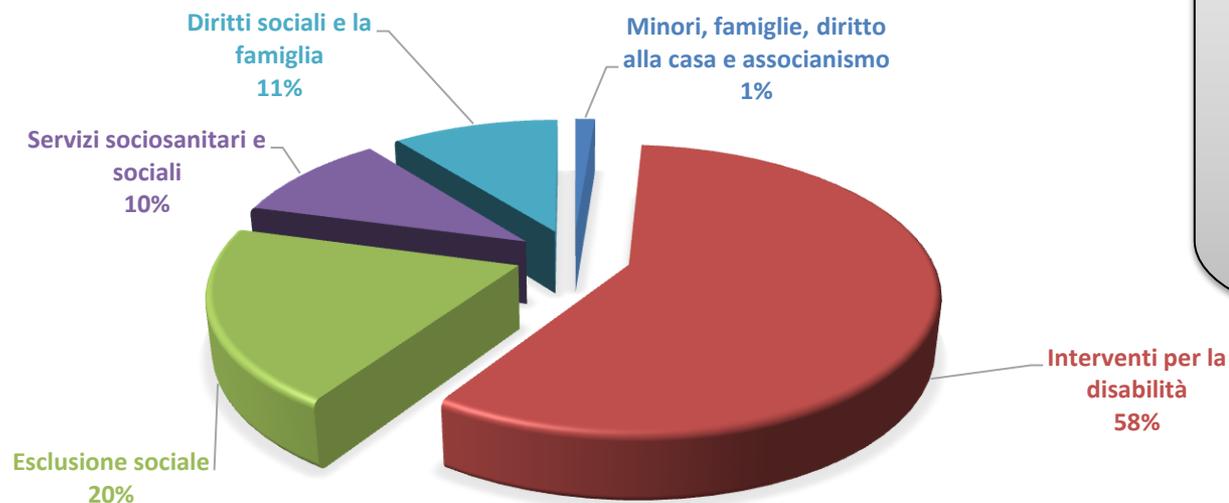
- attività di estensione della pianificazione paesaggistica a tutto il territorio regionale, compresi gli ambiti interni;
- contributi in favore dei Comuni per la redazione degli strumenti urbanistici;
- aggiornamento e integrazione del sistema informativo territoriale e degli apparati cartografici;
- programmi integrati per il riordino urbano delle periferie, dei centri intermedi e di rigenerazione dei centri minori e dei programmi integrati e piani di riqualificazione urbana di cui alla L.R. n. 29/98;
- realizzazione di un piano di manutenzione degli edifici Area e di efficientamento energetico degli edifici pubblici;
- promozione di progetti pilota di Housing sociale.

**Ripartizione
Fondi****3%****14%****83%**

- Prosegue il percorso attuativo per le operazioni di difesa dall'erosione costiera, delegando le risorse agli enti locali per l'attuazione degli interventi, così come quelle di messa in sicurezza idraulica di vaste aree a forte antropizzazione perimetrata, grazie anche alla piattaforma «Rendis».
- Entrano in piena fase di gestione le risorse provenienti da Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna per interventi per la riduzione del rischio alluvionale ed eventi meteorici e per la rimozione e bonifica dell'amianto.
- Proseguono gli interventi inseriti nel Piano delle Bonifiche dei Siti inquinati, in particolare sulle aree minerarie dismesse, le aree industriali dismesse.
- Continuano le politiche finalizzate alla gestione dei rifiuti, alla potabilità dell'acqua e allo smaltimento dei reflui, così come quelle volte a garantire la qualità dell'aria e la gestione di aree protette e parchi.
- E' previsto un piano di investimento di 17 milioni di euro destinato all'acquisizione di moderni mezzi multiuso ed innovativi per il potenziamento del sistema regionale della protezione civile nelle attività di prevenzione e gestione dei rischi - incendi, idraulici e idrogeologici.



- Al fine di migliorare il trasporto pubblico su gomma sono stati adottati i primi interventi volti a una maggiore integrazione ferro/gomma, anche attraverso la migliore accessibilità delle informazioni sul servizio di trasporto pubblico locale (Open Government e Open data).
- Al fine di migliorare la viabilità e le infrastrutture stradali sono in fase di esecuzione interventi sulla rete fondamentale e secondaria, si cui al Piano Regionale delle Infrastrutture.
- Entrano in piena fase di gestione gli interventi finanziati dal Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna per interventi di interconnessione tra hub aeroportuali e portuali della Sardegna (S.S. 195, S.S. 130, S.S. 291, S.S. 131, S.S. 554, nuova S.S. 125/133bis) e quelli finanziati dal Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) dedicato alla completamento della Sassari – Olbia, S.S. 554, S.S. 125.
- Proseguono gli interventi per la mobilità ciclabile nelle aree metropolitane di Cagliari, Sassari ed Olbia e quelli relativi alla rete ciclabile regionale.
- Proseguono le politiche sulla continuità marittima e aerea tra la Sardegna la penisola e le isole minori.



Ripartizione Fondi



8%

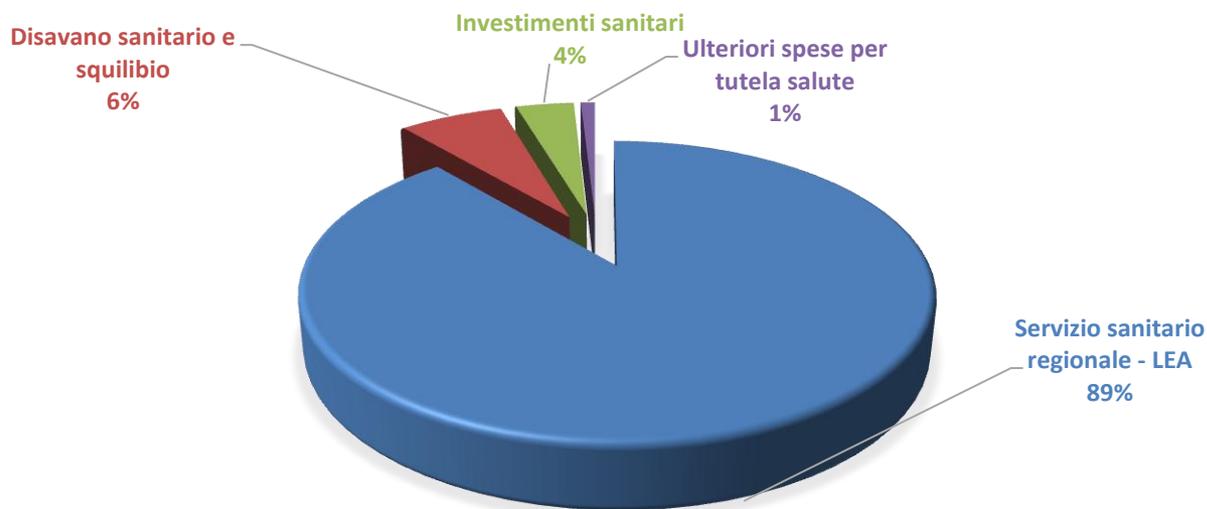


18%



74%

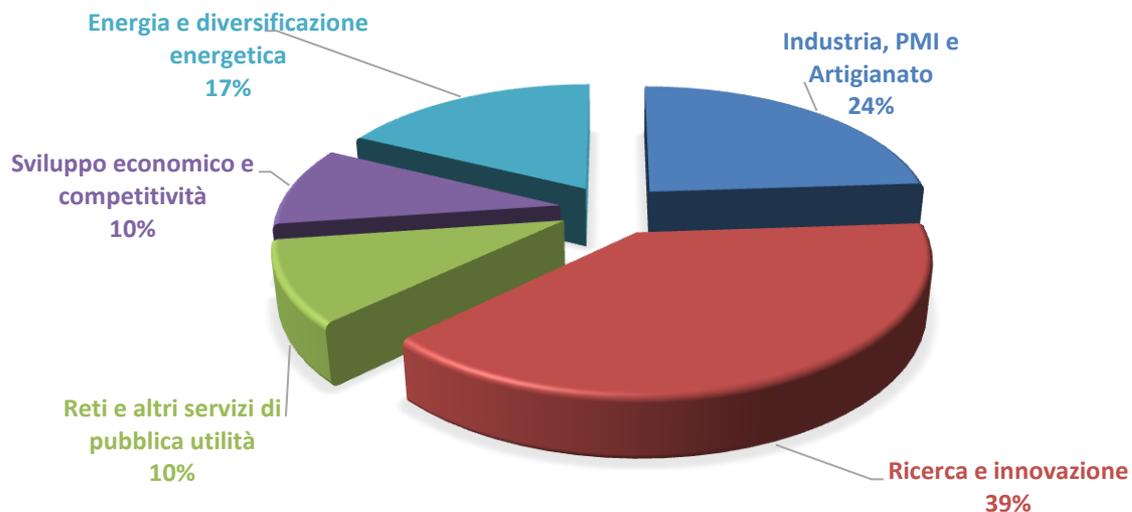
- Al fine di armonizzare e integrare gli interventi volti a fornire maggiori servizi alle famiglie prosegue il rafforzamento delle attività orientate ai servizi di cura per la prima infanzia mediante la creazione del catalogo dei Servizi e il loro utilizzo a mezzo voucher da parte delle famiglie.
- Viene soddisfatta l'esigenza di migliorare il coordinamento dei diversi attori del settore sociale anche attraverso l'avvio del Sistema informativo SIWE e la predisposizione delle Linee Guida per l'accreditamento delle strutture sociali.
- Prosegue la programmazione di interventi attivi per le famiglie in difficoltà con la piena attuazione del SIA nazionale e del REIS regionale .



Attraverso il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA si interverrà per:

- riorganizzare le cure territoriali;
- attuare la riforma della rete ospedaliera;
- gestire il Piano di riqualificazione e riorganizzazione del SSR mediante il monitoraggio delle spese e la valutazione globale dei livelli essenziali di assistenza. Con riferimento al sistema degli acquisti, si punterà all'integrazione delle funzioni svolte dalla Centrale Regionale di Committenza e le Aziende Sanitarie Regionali, con particolare rilievo al ruolo attribuito alla ATS;
- promuovere il Piano Regionale per la Prevenzione 2014-2020.

Sviluppo economico, competitività ed Energia – *134 Milioni*



Ripartizione Fondi



23%



25%



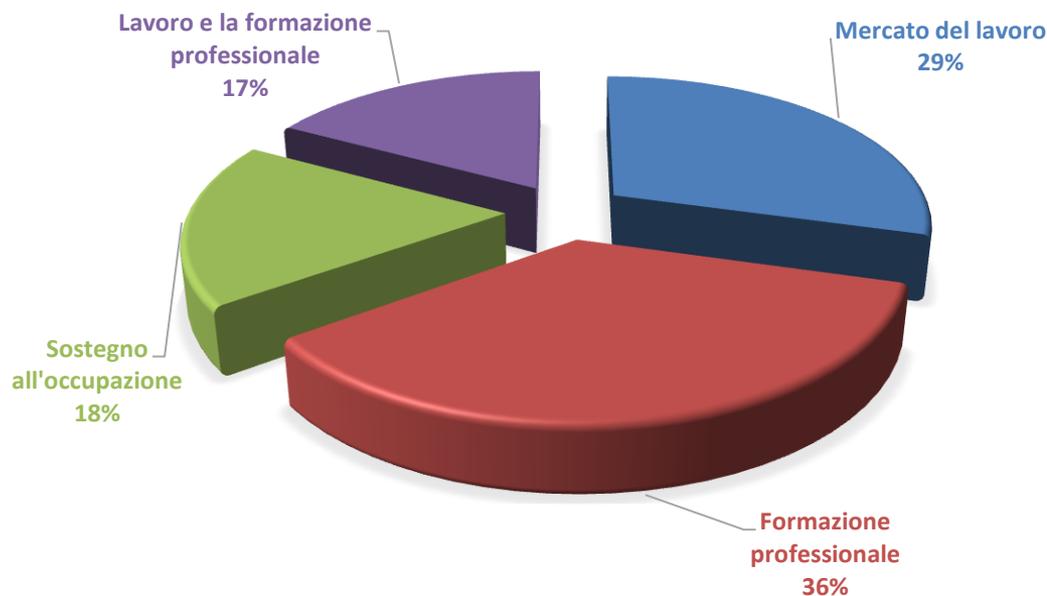
52%

- Entrano a pieno regime gli interventi a favore delle imprese relativamente ai bandi avviati nel corso nel 2017 (12 bandi e 1.815 domande presentate) e quelli ulteriori calendarizzati nel 2018.
- Proseguono le già avanzate attività per favorire lo Sviluppo Tecnologico e dell'Innovazione attraverso i diversi interventi previsti nella Strategia di Specializzazione Intelligente.
- Proseguono le attività avviate nel 2017 per l'Internazionalizzazione del sistema Sardegna con numerose iniziative quali: bandi per l'internazionalizzazione in forma singola e aggregata, export manager aziendali, formazione per le imprese e iniziative istituzionali.
- Continuano le politiche sull'energia e diversificazione delle fonti energetiche, con particolare attenzione alla metanizzazione, ai consumi energetici e alla mobilità elettrica grazie anche al Progetto «Aria Nuova in Città».
- Sono previsti ulteriori interventi sotto forma di bandi e incentivi sui programmi operativi FSE e FEASR classificati in altre missioni.

Bando	Taglia	Pubblicati/In fase di gestione				Da Pubblicare 2018	Totale (pubblicati + da pubblicare)
		STANZI. RAS (milioni)	Domande Presentate	Aiuto Richiesto (milioni)	Investim. Totali (milioni)		
T1 - Imprese esistenti	15 - 150 mila	12,0	471	15,9	39,7	-	12,0
T1 - Imprese esistenti + Nuove Imprese	15 - 150 mila		-	-	-	10,0	10,0
T1+ T2 (Aiuti alle nuove imprese)	15 - 500 mila	10,0	237	25,0	55,0	-	10,0
T2 - Aumento della competitività	200 - 800 mila	20,0	225	46,1	120,2	-	20,0
T 3 - Aumento della competitività	1,5 - 5 milioni		-	-	-	20,0	20,0
T4 -Contratti di Sviluppo (Manifestazione di interesse)	5 - 20 milioni	25,0	15	49,8	134,6	-	25,0
Innovazione - Aiuti per progetti di ricerca e sviluppo	100 - 600 mila	25,0	118	29,0	50,3	-	25,0
Innovazione - Progetti Cluster	-	12,0	141	53,5	53,5	-	12,0
Innovazione - Bando Aerospazio	0,5 - 2 milioni	5,0	10	8,8	12,2	-	5,0
Innovazione - Voucher Startup*	15 - 150 mila	3,5	-	-	-	-	3,5
Innovazione - Microincentivi*	fino a 15 mila	2,0	-	-	-	-	2,0
Programma di aiuti alle nuove imprese innovative*	100 - 700 mila	2,5	-	-	-	-	2,5
Altri Bandi Innovazione	varie taglie		-	-	-	25,0	25,0
Bandi Internazionalizzazione (Bandi Diversi)	varie taglie	10,0	598	10,0	13,0	6,0	16,0
Bandi Culturali (Bandi Diversi)	varie taglie	11,0		-	-	2,2	13,2
Bandi Programmazione territoriale **	15 - 500 mila	4,2	-	-	-	10,0	14,2
Contratti di Sviluppo MISE (Cofinanziamento RAS)	-		-	-	-	25,0	25,0
Credito di Imposta	-		-	-	-	15,0	15,0
TOTALE		142,2	1.815	238	478	113,2	255,4

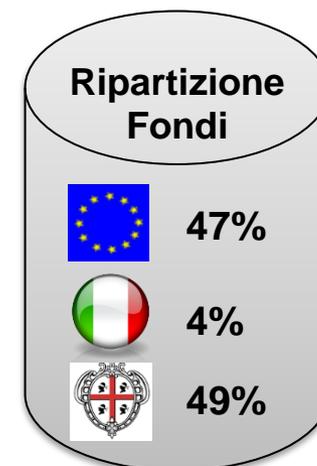
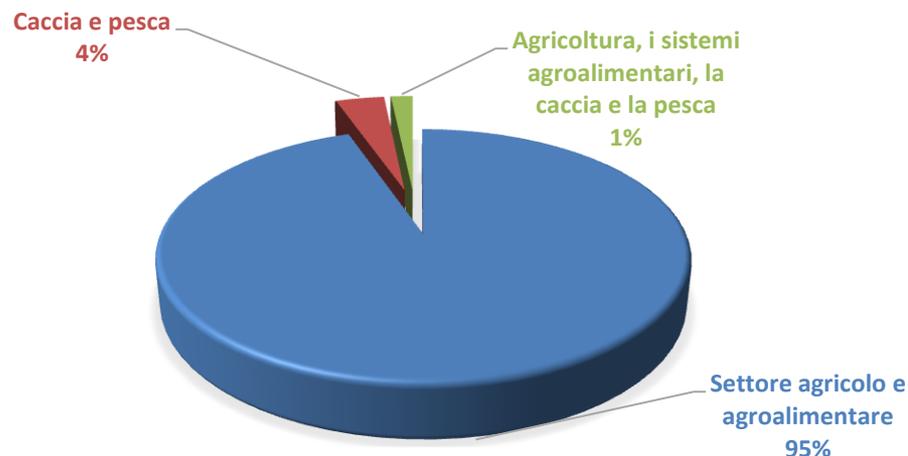
* Bando in corso

** Bando Gallura di recente pubblicazione e bando Ogliastra in fase di pubblicazione



- Si confermano gli stanziamenti del 2017 destinati ai lavoratori socialmente utili, ai lavoratori del Parco geominerario, ai lavoratori destinatari dei progetti di reinserimento e ai 398 ex lavoratori in utilizzo impiegati nei comuni e nelle aziende sanitarie.
- Sono previsti interventi migliorativi destinati ai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), fondi regionali aggiuntivi finalizzati a contrastare l'abbandono scolastico dei giovani, nonché percorsi formativi rivolti a disoccupati finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro territoriale.
- Ci sono incrementi a favore del personale della lista speciale (l.r. 42/89), al fine di garantire gli adeguamenti retributivi in seguito allo sblocco contrattuale.
- Si confermano gli stanziamenti del 2017 destinati al settore cooperativistico, sono inoltre previsti incrementi a favore delle cooperative sociali.
- Sono in programma ingenti stanziamenti destinati all'ASPAL per il completamento della pianta organica.

Agricoltura e Pesca– 186 + 158 Milioni



- Si conferma significativo l'impegno ad attuare la politica di sviluppo del settore agricolo e alimentare con particolare riferimento al sostegno del settore ovicaprino e alle attività dell'Organismo Interprofessionale agricolo.
- Si punta a consolidare i risultati fin qui raggiunti nella lotta alla peste suina africana e a proseguire nelle attività di eradicazione in particolare nella provincia di Nuoro con l'obiettivo finale di eradicare la PSA della Sardegna entro il biennio 2018-2019.
- Nell'ambito delle politiche per il comparto della pesca, verrà completato il rilascio dei bandi FEAMP 2014-2020.
- Nel complesso, forte attenzione viene dedicata al raccordo con la Programmazione Unitaria e Territoriale per l'attuazione di politiche attive nel settore primario.

Di cui 158 milioni (90 quota EU e 68 quota AS) del fondo FEASR contabilizzato da AGEA e non da RAS.

Nuovo approccio alla Pianificazione Strategica

Programmazione Unitaria

- Si basa su 4 principi cardine «*concentrazione delle risorse*», «*semplificazione*», «*orientamento dei risultati*», «*maggiore attenzione ai Territori*».

Approccio Territoriale alla Programmazione Economica

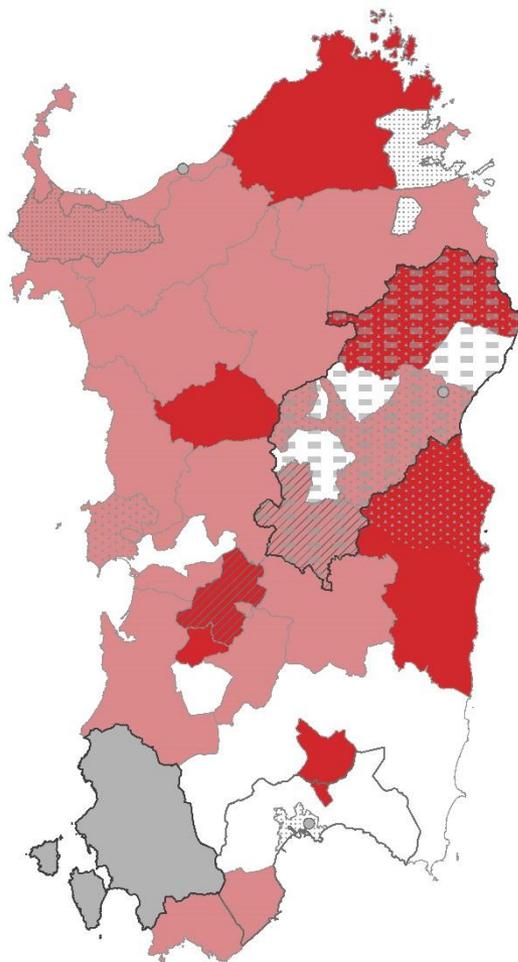
- I 4 principi della *Programmazione Unitaria* vengono declinati su base territoriale mediante l'attuazione di politiche regionali in cui i «*territori-amministrazioni*» determinano i progetti di sviluppo.

Piani e Programmi destinati ai Territori prevedono risorse per circa 300 milioni di euro

- Manifestazione di interesse dei territori: 248 Comuni e 30 Unioni di Comuni coinvolte
- ITI: 3 Comuni (Cagliari, Sassari, Olbia)
- SNAI: Alta Marmilla: 19 comuni + Gennargentu Mandrolisai: 11 Comuni
- Piano di rilancio del Nuorese: 32 Comuni

Altri interventi di programmazione territoriale

- Piano Sulcis: 23 Comuni Coinvolti, con circa 697 milioni
- Citta Metropolitana: 16 Comuni Coinvolti, Patto per Cagliari 160 milioni



PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

- Progetti Sviluppo Territoriale Approvati
- Fase Negoziale Avanzata

ALTRI PROGETTI

- Natural'Mente (Castelsardo)
- Rifunzionalizzazione Teatro Lirico (Cagliari)
- SupraTutto (Dorgali, Oliena e Orosei)

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ATTIVATI

- Città Metropolitana Cagliari
- ITI Cagliari, Sassari e Olbia
- ▨ SNAI Gennargentu Mandrolisai
- SNAI Alta Marmilla
- Piano del Nuorese
- Piano Sulcis

AREE DI RILEVANZA STRATEGICA

- Aree di Rilevanza Strategica

Principi base dei Progetti:

- sono elaborati dal basso, mai più progetti calati dall'alto
- coinvolgono le imprese del territorio
- puntano allo sviluppo di un territorio quanto più ampio possibile;
- devono riuscire a creare occasioni di occupazione nei territori
- devono essere formulati in chiave anti-spolamento nelle zone interne



**OLTRE IL 90%
DEI COMUNI E DELLA
POPOLAZIONE COINVOLTA**